

Finmeccanica conferma che non ci saranno impatti per il Gruppo dal punto di vista economico-finanziario.

Finmeccanica: Usa rinuncia a programma elicottero Presidente di AgustaWestland.

WASHINGTON - Il programma dell'elicottero per il presidente degli Stati Uniti non è ai primi posti del bilancio del Pentagono in termini di costi.



Davanti al programma degli aerei F22 da 140 miliardi, l'elicottero non arriva neanche a 10 miliardi.

Già nei mesi scorsi tuttavia erano emersi problemi sul programma al quale partecipa Finmeccanica con una quota del 30%. In particolare la marina USA chiedeva velivoli più performanti rispetto a quanto previsto dal contratto e ciò avrebbe comportato un aumento del costo del programma che riguarda in totale 23 elicotteri.

Il primo ordine al consorzio formato da Lockheed Martin e Finmeccanica ha riguardato i velivoli test e una prima tranche di elicotteri. Successivamente il Pentagono avrebbe dovuto provvedere a un'ulteriore tranche e oggi il segretario alla Difesa ha detto che al momento non

verrà fatto un nuovo ordine per l'elicottero.

Il ministro della Difesa statunitense, Robert Gates, ha annunciato di aver deciso di raccomandare lo stop al programma di sviluppo del nuovo elicottero del presidente degli Stati Uniti, nel quale è impegnata anche AgustaWestland, nella quale è coinvolta l'italiana Finmeccanica.

Gates ha dato l'annuncio durante la conferenza stampa di presentazione del bilancio 2010 della Difesa.

Finmeccanica ribadisce che in merito all'ipotesi di cancellazione del programma VH-71 da parte dell'Amministrazione della Difesa USA, si tratta solamente di un primo passo di un processo di budget particolarmente complesso e conferma che non ci saranno impatti per il Gruppo dal punto di vista economico-finanziario.

Il valore dell'Increment 2 infatti non era stato incluso nell'attuale Budget di Finmeccanica e nei piani pluriennali che sono stati redatti ipotizzando l'assenza di questo contratto. Non vi sono quindi variazioni delle guidance economico-finanziarie comunicate al mercato. Il contratto per l'Increment 1 era stato acquisito nel gennaio del 2005 al valore di circa 3,7 miliardi di dollari (di cui circa 1 miliardo, come quota di competenza di Finmeccanica attraverso la sua controllata AgustaWestland).

Questo contratto prevede lo sviluppo di 9 elicotteri (8 già consegnati) di cui 5 Pilot production e 4 Test Vehicle ed ha validità fino al 2011. Il Congresso ha già autorizzato la copertura finanziaria per l'Increment 1. L'eventuale cancellazione del programma darebbe diritto all'incasso da parte di Finmeccanica di penali tali da compensare l'annullamento del contratto attualmente in corso. Sono infatti previste clausole di pagamento della Termination Fee che deve essere determinata secondo le regole previste dalle Federal Acquisition Regulation.

L'ipotesi di cancellazione del programma si ritiene non sia in alcun modo legata alle caratteristiche tecniche della macchina (la cui eccellenza in termini di prestazioni non è mai stata in discussione), né al costo della stessa, assolutamente competitivo. Possono viceversa aver influito gli incrementi derivati dalle richieste relative ai particolarissimi sistemi ed equipaggiamenti di bordo richiesti dal cliente.

[Aerospazio Campania](#)